

7 Maggio

INVENZIONE DELLA SANTA CROCE

Memoria fac.

* Nella Basilica del Ss. Sepolcro: Festa



Notizie sicure intorno al ritrovamento della Croce risalgono alla metà del secolo IV e si devono soprattutto a san Cirillo, vescovo di Gerusalemme, che ne parla, per ben tre volte nelle sue Catechesi (IV,10;X,19; XIII,4). Egli afferma, nel 347, che le reliquie della santa Croce erano state distribuite un pò dovunque nelle Chiese di Cristo. Secondo la tradizione, del tutto attendibile, il ritrovamento sarebbe avvenuto durante il pellegrinaggio di sant'Elena, nel 326 o un pò più tardi.

*** **

* Nel colloquio con Nicodemo (Vang.) Gesù svela il segreto della vita nuova ed eterna data ai credenti in lui per mezzo di una nascita nuova, dall'alto, nello Spirito Santo. E' il mistero della passione redentrice del Signore nel quale ci immerge il nostro Battesimo.

* Di questo mistero era segno il serpente di bronzo innalzato da Mosè nel deserto per ordine di Dio (I lett.). Chiunque lo guardava era salvato non in virtù di "quel che vedeva, ma solo da te, salvatore di tutti" (Sap. 16,7).

* Infatti la salvezza sgorga per tutte le creature unicamente dal mistero dell'amore del Padre e del Figlio, obbediente e umiliato fino alla morte di croce, ma perciò esaltato al di sopra di tutti gli ordini di creature, a gloria di Dio Padre (II lett.).

Ant. d'ingresso

Gal. 6: 14

Noi dobbiamo gloriarci nella Croce di nostro Signore Gesù Cristo, nel quale sta la salvezza, la vita e la risurrezione nostra; per mezzo del quale siamo stati salvati e liberati. (T.P. Alleluia).

Colletta

O Dio, che nel ritrovamento della Croce fonte di salvezza ci hai fatto rivivere il mistero pasquale del tuo Figlio, donaci per la tua grazia di essere associati alla croce, perchè possiamo aver parte alla resurrezione e alla vita. Per il nostro Signore, Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Prima lettura.

Quando un serpente aveva morso qualcuno, se questi guardava il serpente di rame, restava in vita.

Dal libro dei Numeri

21: 4-9

In quei giorni, gli Israeliti partirono dal monte Cor, dirigendosi verso il Mare Rosso per aggirare il paese di Edom. Ma il popolo non sopportò il viaggio. Il popolo disse contro Dio e contro Mosè: "Perchè ci avete fatti uscire dall'Egitto per farci morire in questo deserto? Perchè qui non c'è nè pane nè acqua e siamo nauseati di questo cibo così leggero".

Allora il Signore mandò fra il popolo serpenti velenosi i quali mordevano la gente e un gran numero d'Israeliti morì. Allora il popolo venne a Mosè e disse: "Abbiamo peccato, perchè abbiamo

parlato contro il Signore e contro di te; prega il Signore che allontani da noi questi serpenti". Mosè pregò per il popolo. Il Signore disse a Mosè: "Fatti un serpente e mettilo sopra un'asta; chiunque, dopo essere stato morso, lo guarderà, resterà in vita".

Mosè allora fece un serpente di rame e lo mise sopra l'asta; quando un serpente aveva morso qualcuno, se questi guardava il serpente di rame, restava in vita.

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 95

R. Dio regna dalla Croce (o Alleluia).

1. Dite tra i popoli: "Il Signore regna".
Sorregge il mondo, perchè non vacilli;
giudica le nazioni con rettitudine. R.
2. Gioiscano i cieli, esulti la terra,
frema il mare e quanto racchiude;
esultino i campi e quanto contengono
si rallegri gli alberi della foresta. R.
3. Davanti al Signore che viene,
perchè viene a giudicare la terra.
Giudicherà il mondo con giustizia
e con verità tutte le genti. R.

Seconda lettura

Ha umiliato se stesso, per questo Dio lo ha esaltato.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi 2: 5-11

Fratelli, abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono in Gesù

Cristo, il quale, pur essendo di natura divina,
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;
ma spogliò se stesso,
assumendo la condizione di servo
e divenendo simile agli uomini;
apparso in forma umana,
umiliò se stesso
facendosi obbediente fino alla morte
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;
perchè nel nome di Gesù
ogni ginocchio si pieghi
nei cieli, sulla terra e sotto terra;
e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore,
a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio.

ALLELUIA.

Alleluia. Ti adoriamo Cristo, e ti benediciamo,
perchè con la tua croce hai redento il mondo. Alleluia.

VANGELO

Bisogna che il Figlio dell'uomo sia innalzato.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

3: 13-17

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: "Nessuno è mai salito al

cielo, fuorchè il Figlio dell'uomo che è disceso dal cielo. E
come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia
innalzato il Figlio dell'uomo, perchè chiunque crede in lui abbia
la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il
suo Figlio unigenito, perchè chiunque crede in lui non muoia,
ma abbia la vita eterna. Dio non ha mandato il Figlio nel
mondo per giudicare il mondo, ma perchè il mondo si salvi per
mezzo di lui".

Parola del Signore.

Orazione sulle offerte

Accogli, o Signore, il dono che ti offriamo,
e per la potenza della tua Croce Santa,
donaci di superare con forza tutte le avversità.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre Santo, Dio onnipotente ed eterno.
Nell'albero della Croce tu hai stabilito la salvezza dell'uomo,
perchè donde sorgeva la morte di là risorgesse la vita,
e chi dall'albero traeva vittoria, dall'albero venisse
sconfitto, per Cristo nostro Signore.

Per mezzo di lui gli angeli lodano la tua gloria,
le Dominanzioni ti adorano,
le Potenze ti venerano con tremore.
A te inneggiano i cieli,
gli Spiriti celesti e i Serafini, uniti in eterna esultanza.
Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode:
Santo, Santo, Santo...

Ant. alla comunione

Gv. 12: 12

Dice il Signore: Quando sarò esaltato da terra attirerò tutti a me. (T.P. Alleluia).

Orazione dopo la comunione

Saziati dal cibo celeste, ti preghiamo onnipotente Iddio,
difendi dal nemico insidioso
coloro che, per tua misericordia, hai redento
mediante la Croce del tuo Figlio.
Per Cristo nostro Signore.

